

## **La Ue: nessuna carenza, ma se Hormuz non riapre conseguenze catastrofiche**

Beda Romano

Dal nostro corrispondente

**BRUXELLES**

La Commissione europea ha ribadito ieri che «per ora» non ci sono carenze di cherosene, malgrado la guerra in Medio Oriente. Al tempo stesso, il commissario ai Trasporti Apostolos Tzitzikostas ha assicurato che nel caso di peggioramento della situazione l'esecutivo comunitario pubblicherà linee-guida con cui regolamentare la gestione dei voli, i diritti dei passeggeri e gli obblighi di servizio pubblico. Bruxelles sta anche valutando l'acquisto di cherosene dagli Stati Uniti.

«Il mercato dei carburanti per l'aviazione è più tirato del normale, stiamo monitorando la situazione molto da vicino (...), ma lasciatemi rilevare che l'Europa mantiene scorte di emergenza e che queste scorte possono essere e saranno rilasciate solo se necessario. A questo stadio, tuttavia, il mercato sta gestendo la pressione e non ci sono segni di penurie», ha detto il commissario Tzitzikostas, al termine di una riunione in teleconferenza dei ministri europei dei Trasporti.

«Se dovessero sorgere reali problemi di approvvigionamento – ha aggiunto l'uomo politico -, le nostre scorte di emergenza dovranno essere utilizzate al meglio. Qualsiasi rilascio di carburante a livello nazionale dovrà avvenire in piena trasparenza per evitare distorsioni del mercato». Ha poi confermato la possibilità di chiedere ai Paesi membri di condividere le proprie riserve (si veda Il Sole 24 Ore del 18 aprile). Ha aggiunto: «Ciò che è volontario potrebbe diventare permanente».

Più in generale, l'uomo politico greco ha avuto commenti per certi versi contraddittori. Da un lato ha avvertito che «senza un ritorno alla libertà di navigazione» nello Stretto di Hormuz «le conseguenze saranno catastrofiche». Dall'altro, ha spiegato che l'Europa «è pronta ad accogliere i turisti questa estate», ricordando che «il continente è la prima destinazione turistica al mondo». È

importante «trasmettere il messaggio per cui l'Europa è una meta sicura e stabile da visitare».

Oggi la Commissione europea dovrebbe presentare un pacchetto di misure con cui affrontare lo shock economico (si veda Il Sole 24 Ore del 14 e 16 aprile). Gli obiettivi sono molteplici: ridurre i consumi, raffreddare i prezzi e cavalcare la transizione energetica. In questo contesto, l'esecutivo comunitario consentirà maggiore flessibilità nell'uso degli aiuti di Stato, anche se con grande cautela pur di evitare una nuova deriva dei conti pubblici, come nel 2020-2022.

Infine, a proposito di eventuali rimborsi di biglietti aerei, il commissario europeo ai Trasporti ha spiegato che la possibile carenza di carburante è «una circostanza straordinaria» e di conseguenza non dà diritto al risarcimento in caso di cancellazione del volo. Diversamente, se un volo viene annullato a causa dell'eccessivo costo del cherosene, il diritto al risarcimento sussiste, non essendo quest'ultima una circostanza straordinaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA